

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2017**

1. Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 era stato preliminarmente trasmesso al Collegio dei revisori, per il relativo parere di competenza, con comunicazione email del 9 luglio 2017 dal dirigente dell'Ufficio Bilancio dell'Agenzia (prot. 9934 del 6 luglio 2018).

2. Con comunicazione del 17 luglio 2018, il Presidente del Collegio segnalava alla direzione dell'Agenzia che era stata svolta una dettagliata analisi preliminare degli elaborati trasmessi e sottolineava che, al fine di poter ottenere il prescritto parere di competenza, era necessario procedere a integrazioni, rettifiche e precisazioni della documentazione di bilancio.

3. Nel corso della visita periodica di verifica e vigilanza del 19 luglio, i rilievi preliminari segnalati dal Collegio sono stati oggetto di approfondito confronto, all'esito del quale l'Agenzia conveniva sull'esigenza di procedere alle modifiche ed integrazioni segnalate dal Collegio.

4. Con comunicazione di posta elettronica certificata, in data 27 luglio 2017, la segreteria del Direttore, trasmetteva al Collegio la versione definitiva del bilancio d'esercizio, che oltre ad una breve introduzione sulle informazioni relative all'Agenzia al 31/12/2017, contiene le seguenti sezioni:

- a) Relazione sulla gestione;
- b) Stato patrimoniale;
- c) Conto economico;
- d) Rendiconto finanziario;
- e) Nota integrativa;
- f) Conto consuntivo di cassa;
- g) Rapporti sui risultati di bilancio;
- h) Attestazione sui tempi di pagamento.

5. In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2017 un avanzo economico di esercizio pari ad euro 23.600. Ciò premesso, nei seguenti prospetti si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2017, secondo esercizio dell'Agenzia.

STATO PATRIMONIALE	Anno 2017	Anno 2016	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni	5.077.606	4.542.981	534.625	11,8%
Attivo circolante	448.548.360	353.241.960	95.306.400	27,0%
Ratei e risconti attivi				
Totale attivo	453.625.966	357.784.941	95.841.025	26,8%
Patrimonio netto	4.113.680	4.090.080	23.600	0,6%
Fondi rischi e oneri	1.338.982	1.302.962	36.020	2,8%
Trattamento di fine rapporto	915.009	806.582	108.427	13,4%
Debiti	15.163.771	76.455.016	- 61.291.245	-80,2%
Ratei e risconti passivi	432.094.524	275.130.299	156.964.225	57,1%
Totale passivo	453.625.966	357.784.941	95.841.025	26,8%
Conti d'ordine	-	-	-	-

6. Nel prospetto sono stati inseriti i valori relativi all'esercizio 2016, così come espressi nel bilancio d'esercizio 2017; alcune voci del passivo 2016 (fondi rischi e oneri e debiti) risultano parzialmente differenti da quelli inseriti nel bilancio d'esercizio 2016 (il totale del passivo 2016 coincide comunque con il valore riportato nel bilancio d'esercizio 2016). Si segnala altresì la presenza di alcuni arrotondamenti.

CONTO ECONOMICO	Anno 2017	Anno 2016	Variazione	Variazione %
Valore della produzione	421.810.355	380.980.861	40.829.494	10,7%
Costo della Produzione	414.502.812	377.825.862	36.676.950	9,7%
Differenza tra valore e costi della produzione	7.307.543	3.154.999	4.152.544	131,6%
Proventi ed oneri finanziari	19.200	9.180	10.020	109,2%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-
Proventi e oneri straordinari	6.581.593	2.599.521	3.982.072	-
Risultato prima delle imposte	745.150	564.658	180.492	32,0%
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	721.550	536.568	184.982	34,5%
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	23.600	28.090	- 4.490	-16,0%

7. Si rilevano alcune imprecisioni nel calcolo della differenza tra valore e costi della produzione (il cui valore è erroneamente indicato essere euro 7.325.793) e nel risultato prima delle imposte (il cui valore è erroneamente indicato essere euro 763.400).

8. Anche nel prospetto del Conto economico sono stati inseriti i valori relativi all'esercizio 2016, così come espressi nel bilancio d'esercizio 2017; alcune voci del 2016 (proventi e oneri finanziari, proventi ed oneri straordinari) risultano parzialmente differenti da quelli inseriti nel bilancio d'esercizio 2016 (il risultato prima delle imposte, le imposte e l'avanzo dell'esercizio coincidono comunque con il valore riportato nel bilancio d'esercizio 2016). Si segnala altresì la presenza di alcuni arrotondamenti.

9. Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del Conto economico al 31/12/2017 con i dati del corrispondente Budget (budget rivisto 2017, approvato con decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 28/03/2018)¹.

10. La tabella, per esigenze di presentazione, è limitata, per alcune sezioni, alle sole voci valorizzate; le celle ombreggiate in rosso riguardano voci di spesa che, nel bilancio d'esercizio 2017, risultano sostenute in misura superiore all'importo iscritto nel budget rivisto approvato.

¹ La tabella, per esigenze di presentazione, è limitata, per alcune sezioni, alle sole voci valorizzate; le celle ombreggiate riguardano voci di spesa che risultano nel bilancio d'esercizio in misura superiore all'importo iscritto nel budget rivisto approvato, qui segnalate con riferimento all'art. 4, comma 5 del regolamento di contabilità, il quale prevede che le previsioni del budget hanno valore autorizzativo ai fini della gestione interna dell'agenzia e del monitoraggio del relativo andamento.

CONTO ECONOMICO 2016 €	Budget rivisto 2017		Bilancio d'esercizio 2017		Differenze	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		563.180.383		147.931.451	-	415.248.932
a) contributo ordinario dello stato	389.380.097	-	140.780.532	-	- 248.599.565	-
b) corrispettivi da contratto di servizio	-	-	39.245	-	39.245	-
b4) con l'Unione Europea	-	-	39.245	-	39.245	-
c) contributi in conto esercizio	173.800.286	-	7.111.673	-	- 166.688.613	-
c1) contributi dallo Stato	133.800.286	-	7.111.673	-	- 126.688.613	-
c2) contributi da Regione	-	-	-	-	-	-
c3) contributi da altri enti pubblici	-	-	-	-	-	-
c4) contributi dall'Unione Europea	40.000.000	-	-	-	- 40.000.000	-
5) altri ricavi e proventi	-	275.130.299	-	273.878.904	-	1.251.395
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	-	-	-	-	-	-
b) altri ricavi e proventi (quota di contributi anni precedenti)	275.130.299	-	273.878.904	-	- 1.251.395	-
Totale valore della produzione		838.310.682		421.810.355		- 416.500.327
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		413.889		188.552	-	225.337
7) per servizi		816.890.653		391.055.204	-	425.835.449
a) erogazione di servizi istituzionali	810.300.932	-	384.778.120	-	- 425.522.812	-
b) acquisizione di servizi	5.014.480	-	3.805.710	-	- 1.208.770	-
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	1.224.440	-	2.202.281	-	977.841	-
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	350.801	-	269.094	-	81.707	-
8) per godimento beni di terzi		996.832		695.197	-	301.635
9) per il personale		18.530.197		20.866.927	-	2.336.730
a) salari e stipendi	10.291.479	-	8.534.330	-	- 1.757.149	-
b) oneri sociali	3.438.880	-	3.003.777	-	- 435.103	-
c) trattamento fine rapporto	401.717	-	170.773	-	- 230.944	-
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	-	-	-
e) altri costi	4.398.120	-	9.158.047	-	4.759.926	-
10) ammortamenti e svalutazioni		121.264		491.627	-	370.363
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.404	-	11.811	-	- 20.594	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	88.860	-	68.137	-	- 20.723	-
d) sval. crediti compresi nell'AC e nelle disp. liquide	-	-	411.680	-	411.680	-
13) altri accantonamenti		-		1.152.501	-	1.152.501
14) oneri diversi di gestione		258.436		52.805	-	205.631
b) altri oneri diversi di gestione	258.436	-	52.805	-	- 205.631	-
Totale costi (B)		837.211.271		414.502.812		- 422.708.459
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA		1.099.411		7.307.542		6.208.131
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
16) altri proventi finanziari				19.200	-	19.200
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti			19.200		19.200	
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)				19.200		19.200
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
(18 - 19)						
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)				9.349.423		9.349.423
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle				15.931.017		15.931.017
Totale delle partite				6.581.594		6.581.594
Risultato prima delle imposte		1.099.410		745.149		354.261
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	1.099.410	1.099.410	536.567	721.550	- 562.843	- 377.860
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0		23.600		23.600

11. L'Agenzia, in un'apposita sezione della relazione, ha motivato gli scostamenti dal contesto caratterizzato da dinamicità e complessità e, soprattutto, per aver avuto come unico valore consuntivo pregresso quello del 2016, precisando che alcuni valori di costo sono stati attribuiti a covi del conto economico diverse da quelle utilizzate in fase di formulazione del budget, nel rispetto dei criteri di iscrizione specificati nella nota integrativa.

12. Il Collegio, a riguardo, nell'ambito della relazione al bilancio d'esercizio 2016 - nel quale si erano verificati analoghi scostamenti - aveva segnalato l'esigenza, negli esercizi successivi allo stesso 2016, di monitorare l'andamento evolutivo dei costi, proponendo, quando necessario, le relative variazioni di budget.

13. Se per le partite straordinarie non è possibile effettuare previsioni, non altrettanto può dirsi per le altre voci oggetto di sfioramento, segnatamente quelle connesse alle consulenze, alle collaborazioni ed al personale. Tenuto conto della particolare natura delle spese per le quali si sono verificati gli scostamenti (voce B.7.c "Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro", B.9.e "Altri costi del

personale”, per le quali l’Agenzia segnala di non essere soggetta alle norme per il contenimento della spesa pubblica di cui al decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 D. L. 78/2010, il Collegio ritiene che le previsioni del budget - che conformemente all’art. 4, comma 5 del regolamento di contabilità dell’Agenzia, hanno valore autorizzativo ai fini della gestione interna dell’agenzia e del monitoraggio del relativo andamento – debbano essere rispettate con particolare rigore, monitorando l’andamento dei costi e proponendo tempestivamente apposite revisione del budget.

14. Con riferimento alla voce B.9.e “Altri costi per il personale” (budget euro 4.390.120, consuntivo euro 9.158.047, con un incremento del 108%), la giustificazione proposta, secondo cui *“la voce rientra nella categoria generale dei costi per il personale (voce B.9) il cui ammontare consuntivo complessivo non eccede il valore autorizzato in sede di approvazione del budget”*, non può essere condivisa, poiché il valore del budget rivisto 2017 della voce B.9 risulta essere euro 18.530.197, mentre l’analogo importo del bilancio d’esercizio 2017 è pari ad euro 20.866.927.

* * * * *

15. Il direttore vicario dell’AICS, in conclusione della relazione, sottoponendo il bilancio all’On.le Ministro, conferma che esso rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell’Agenzia al 31 dicembre 2017.

16. Secondo quanto affermato nella nota integrativa il bilancio è stato redatto sulla base:

- a) delle disposizioni del codice civile in materia di redazione del bilancio (art. 2423 e seguenti), così come modificate dal D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, che ha completato l’iter di recepimento della Direttiva n. 34/2013 dell’Unione Europea;
- b) dei principi contabili nazionali formulati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC), adattati e integrati, ove applicabili, con i principi contabili per il bilancio di previsione e il rendiconto generale degli Enti pubblici istituzionali redatti dalla Commissione di cui al D.M. 21/10/2000;
- c) dei principi contabili previsti dall’articolo 2, comma 2, allegato 1, del D.Lgs. n. 91 del 31 maggio 2011;
- d) delle disposizioni del decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 27 marzo 2013, emanato in attuazione del predetto D.Lgs. n. 91/2011.

17. Per quanto attiene alla struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l’Agenzia segnala quanto segue:

- a) al fine di rispettare le disposizioni del codice civile in tema di «chiarezza» (art. 2423, § 2) e di «struttura» degli schemi di bilancio (artt. 2423-ter, commi 3 e 4), questi ultimi sono stati adattati mediante la modifica di alcune voci e l’aggiunta di altre, in considerazione della natura di attività esercitata dall’Agenzia che non prevede, tra l’altro, l’esercizio di attività di natura commerciale o industriale. Le predette variazioni sono oltre specificate per voce tra i “Criteri di iscrizione e valutazione”;
- b) lo schema del Conto economico, salvo quanto specificato al punto successivo, è coerente con quello dell’allegato 1 al D.M. 27/03/2013 sopra menzionato, anche se detto allegato si riferisce al Budget Economico.
- c) L’adozione di tale schema, in sostituzione di quello previsto dall’articolo 2425 del Codice Civile, è suffragata dalle indicazioni contenute nella Circolare n. 13 del 24 marzo 2015 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- d) sia lo schema dello Stato patrimoniale, sia quello del Conto economico, hanno inoltre recepito le modifiche al codice civile introdotte dal decreto legislativo n. 139 del 18 agosto 2015 che, con particolare riferimento al secondo dei predetti schemi, ha eliminato le voci preesistenti di evidenza della gestione straordinaria.

18. Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le voci più significative del bilancio d’esercizio 2017.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

19. Il Collegio, relativamente alle voci più significative dello **Stato Patrimoniale** evidenzia quanto segue:

Immobilizzazioni

Immateriali

20. Sono iscritte al costo storico delle acquisizioni, con incrementi per le movimentazioni di esercizio, rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Sono costituite da diritti di utilizzazione opere dell'ingegno (valore residuo a fine esercizio euro 35.837) e immobilizzazioni in corso e acconti (valore residuo a fine esercizio euro 679.095). Il valore totale è pari ad euro 714.932. La nota integrativa presenta i valori delle aliquote di ammortamento.

21. Non risultano iscritti valori a titoli di Costi di impianto e di ampliamento né a titolo di Costi di sviluppo che, come noto, devono essere iscritte nello stato patrimoniale con il consenso del Collegio dei revisori. I relativi valori, si legge in relazione, sono stati interamente imputati nel conto economico dell'esercizio di riferimento.

Materiali

22. Sono iscritte al costo storico delle acquisizioni, con incrementi per le movimentazioni di esercizio, rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Sono costituite da Impianti e macchinari (valore residuo a fine esercizio euro 528.824), attrezzature (valore residuo a fine esercizio euro 1.066.400) e Altri beni (valore residuo a fine esercizio euro 2.767.450). Il valore totale è pari ad euro 4.362.674. La nota integrativa presenta i valori delle aliquote di ammortamento.

Finanziarie

23. Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

24. Non sono presenti rimanenze.

Crediti

25. I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da crediti per contributi ordinari dello Stato, crediti per contributo in conto esercizio, crediti di fondi perenti, crediti di residui attivi, crediti verso altri. Essi risultano pari ad euro 52.209.789.

26. Con riferimento alla voce "Residui attivi estero (Cap. 2182 Interventi)", ammontante a oltre 6,1 milioni di euro, ripartito tra le Ambasciate in Congo, Filippine, Serbia, Cona, Camerun, Bosnia-Erzegovina, Corea del sud.

27. Tali valori sono riferiti ai fondi in gestione ai c.d. "funzionari delegati", previsti dall'art. 15 del regolamento di contabilità dell'Agenzia, secondo il quale, "Per realizzare iniziative di cooperazione allo sviluppo in Paesi nei quali non opera una sede all'estero, il direttore dell'Agenzia può accreditare, previo assenso del MAECI, fondi a rappresentanze diplomatiche o uffici consolari di prima categoria". Nel caso in esame non si tratta di nuovi fondi, accreditati previo assenso del MAECI, ma di fondi già in dotazione alle rappresentanze diplomatiche all'estero, trasferiti all'Agenzia ex lege, la cui gestione dovrà essere assicurata, sino al termine di ciascun progetto, dai Capi Missione, come proseguimento di attività conforme al principio generale di continuità stabilito dalla legge 125/2014 e comunque in linea con

quanto previsto dall'articolo 12, comma 4 dello Statuto dell'Agenzia che consente ai Capi Missioni di essere delegati alla spesa su fondi ormai attribuiti alla gestione dell'Agenzia.

28. L'Agenzia ha inserito un importo di euro 411.680, quale accantonamento al Fondo svalutazione crediti in relazione agli esiti di una missione di ricostruzione contabile.

Disponibilità liquide

29. Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere, per "Personale e funzionamento" e per "Interventi", nonché nei conti correnti delle singole sedi.

Disponibilità liquide	Saldo al 31.12.2017
DEPOSITI BANCARI PRESSO ISTITUTO TESORIERE	294.327.633
Saldo conto corrente Personale e funzionamento	18.632.633
Saldo conto corrente Interventi	275.694.919
DEPOSITI BANCARI PRESSO BANCHE DI SEDI ESTERE	101.865.294
DENARO E VALORI IN CASSA SEDI ESTERE	145.644
Totali	396.338.571

30. Il Collegio, anche per il bilancio d'esercizio 2017, attira l'attenzione sulle elevatissime giacenze dei conti correnti presso le sedi estere, che potrebbero favorire fenomeni di cattiva gestione o corruzione ed invita l'Agenzia a contingentare i trasferimenti presso le sedi solo alle effettive esigenze.

Ratei e Risconti Attivi

31. Non sono presenti ratei e risconti attivi.

Patrimonio netto

32. Il Patrimonio Netto è così costituito:

Descrizione	Saldo al 31.12.2017
Altre riserve: <i>Beni patrimoniali acquisiti per devoluzione</i>	4.061.990
Avanzo economico dell'esercizio 2016	28.090
Avanzo economico dell'esercizio 2017	23.600
Totali	4.113.680

33. La voce "Beni patrimoniali acquisiti per devoluzione" attiene ai beni conferiti all'Agenzia, in fase di sua istituzione, dalle strutture operative che la stessa ha inglobato nella propria organizzazione (sedi estere e Istituto Agronomico d'Oltremare).

Fondi per rischi e oneri

34. Tale voce è così costituita da un fondo per Irap (euro 117.378) e da un fondo per le retribuzioni accessorie connesse ai risultati (euro 1.221.6054), per un valore complessivo di euro 1.338.982.

35. Il Collegio, in relazione alle costituzioni iniziali dei fondi per le retribuzioni accessorie, ha espresso i propri motivati pareri per il FUA 2016 e per il FUA 2017.

Trattamento di fine rapporto

36. La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato. L'importo al 31/12/2017 è pari ad euro 915.009.

Debiti

37. Sono costituiti da:

Debiti	Valore
Debiti verso fornitori	2.536.043
Debiti tributari	148.553
Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale	355.063
Debiti per erogazione di servizi istituzionali	4.455.616
Altri debiti	7.668.496
Totali	15.163.771

38. La voce "Altri debiti" comprende debiti verso organi istituzionali AICS (euro 204.104), "debiti verso il personale" (euro 2.786.665), debiti verso amministrazioni pubbliche (euro 7.046.864) e debiti verso creditori diversi (euro 142.092).

39. L'importo complessivo dei debiti risulta sensibilmente inferiore al valore registrato al 31/12/2016, quando si attestava ad euro 76.455.016.

Ratei e risconti passivi

40. Riguardano quote di componenti positivi (risconti) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale. In generale, consistono in valori trascinati da un esercizio a quello successivo quando con riferimento alle risorse ottenute (i contributi ministeriali) non sono stati sostenuti i relativi costi (le iniziative di cooperazione allo sviluppo).

Ratei e risconti passivi	Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016
Contributi attivi ex art. 48 L. 222/85 (otto per mille)	0	9.668.424
Residui attivi sedi estero (cap. 2182 Interventi)	5.716.994	6.128.674
Altri contributi attivi	0	259.333.202
Finanziamento MAECI	410.688.917	0
Contributi attivi da MAECI (Fondo Africa)	15.688.613	0
Totali	432.094.524	275.130.300

41. La voce risulta in aumento di euro 156.964.224 rispetto all'anno precedente, con un incremento percentuale del 57%.

42. Per quanto riguarda le voci più significative del **Conto Economico**, il Collegio rileva quanto segue:

Valore della produzione

43. Il **Valore della Produzione** al 31 dicembre 2017 è di euro 421.810.355 ed è così composto:

CONTO ECONOMICO 2016 €	Budget rivisto 2017		Bilancio d'esercizio 2017		Differenza	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		563.180.383		147.931.451		- 415.248.932
a) contributo ordinario dello stato	389.380.097	-	140.780.532	-	- 248.599.565	-
b) corrispettivi da contratto di servizio	-	-	39.245	-	39.245	-
b1) con lo Stato	-	-	-	-	-	-
b2) con le Regioni	-	-	-	-	-	-
b3) con altri enti pubblici	-	-	-	-	-	-
b4) con l'Unione Europea	-	-	39.245	-	39.245	-
c) contributi in conto esercizio	173.800.286	-	7.111.673	-	- 166.688.613	-
c1) contributi dallo Stato	133.800.286	-	7.111.673	-	- 126.688.613	-
c2) contributi da Regione	-	-	-	-	-	-
c3) contributi da altri enti pubblici	-	-	-	-	-	-
c4) contributi dall'Unione Europea	40.000.000	-	-	-	- 40.000.000	-
d) contributi da privati	-	-	-	-	-	-
e) proventi fiscali e parafiscali	-	-	-	-	-	-
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	-	-	-	-	-	-
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-	-	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-	-
4) incremento di immobili per lavori interni	-	-	-	-	-	-
5) altri ricavi e proventi	-	275.130.299	-	273.878.904	-	- 1.251.395
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	-	-	-	-	-	-
b) altri ricavi e proventi (quota di contributi anni precedenti)	275.130.299	-	273.878.904	-	- 1.251.395	-
Totale valore della produzione (A)		838.310.682		421.810.355		- 416.500.327

44. Sulla base dei dati esposti, emerge che i contributi per attività istituzionali ottenuti nel 2017, pari ad euro 563.180.383, risultano non utilizzati per euro 415.248.932, pari al 74%. La quota contributi non utilizzata nel 2016, pari 275.130.299, risulta utilizzata al 99,5%.

Costi della produzione

40. I Costi della produzione ammontano ad euro 414.502.812 come rappresentati nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO 2017 €	Budget rivisto 2017		Bilancio d'esercizio 2017		Differenza	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		413.889		188.552		- 225.337
7) per servizi		816.890.653		391.055.204		- 425.835.449
a) erogazione di servizi istituzionali	810.300.932	-	384.778.120	-	- 425.522.812	-
b) acquisizione di servizi	5.014.480	-	3.805.710	-	- 1.208.770	-
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	1.224.440	-	2.202.281	-	977.841	-
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	350.801	-	269.094	-	- 81.707	-
8) per godimento beni di terzi		996.832		695.197		- 301.635
9) per il personale		18.530.197		20.866.927		2.336.730
a) salari e stipendi	10.291.479	-	8.534.330	-	- 1.757.149	-
b) oneri sociali	3.438.880	-	3.003.777	-	- 435.103	-
c) trattamento fine rapporto	401.717	-	170.773	-	- 230.944	-
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	-	-	-
e) altri costi	4.398.120	-	9.158.047	-	4.759.926	-
10) ammortamenti e svalutazioni		121.264		491.627		370.363
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.404	-	11.811	-	- 20.594	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	88.860	-	68.137	-	- 20.723	-
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liquide	-	-	411.680	-	411.680	-
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti				1.152.501		1.152.501
14) oneri diversi di gestione		258.436		52.805		- 205.631
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-	-	-	-	-	-
b) altri oneri diversi di gestione	258.436	-	52.805	-	- 205.631	-
Totale costi (B)		837.211.271		414.502.812		- 422.708.459

41. La voce principale dei costi consiste nell'erogazione dei servizi istituzionali (B.7.a), pari ad euro 384.778.120, che seguono la seguente articolazione:

Erogazione di servizi istituzionali	Bilancio d'esercizio 2017
Contributi passivi per sviluppo di iniziative	€ 341.371.369
Costi per gestione diretta iniziative sedi AICS	€ 29.770.433
Costi per gestione diretta iniziative - Rapp. It. Estero	€ 13.636.317
Totale	€ 384.778.120

42. La classificazione, differente rispetto all'anno precedente, non consente maggiori confronti. Dal punto di vista complessivo, il valore del 2017 risulta in aumento rispetto all'anno precedente, quando si attestava ad euro 357.084.145 (aumento di 27,7 milioni, pari ad una variazione di circa l'8%).

43. In relazione alle altre voci dei costi della produzione, gli incrementi più elevati, con riferimento alle voci di budget, riguardano i costi per le consulenze, collaborazioni e altre prestazioni (euro 2.202.281 nel 2017, con un incremento di circa l'80% rispetto al valore individuato a budget) e gli altri costi del personale (euro 9.158.047 nel 2017, con un incremento del 108% rispetto al valore individuato a budget).

44. Con riferimento alle variazioni sull'anno precedente, il Collegio segnala aumenti considerevoli dei costi per ricevimenti, ospitalità e omaggi (da euro 5.965 nel 2016 ad euro 145.500 nel 2017), ai costi per le consulenze (da euro 17.531 nel 2016 ad euro 301.340 nel 2017), ai costi per reti di trasmissioni di dati (da euro 12.359 nel 2016 ad euro 185.345 nel 2017).

45. In relazione al costo per il personale, il Collegio rileva la presenza di 279 risorse, tra dipendenti e collaboratori, senza considerare la fornitura di personale di Studiare Sviluppo Srl che, secondo quanto segnalato in relazione, costituisce il motivo principale dell'incremento dei costi per le consulenze.

46. La tabella del personale presentata in relazione avrebbe avuto maggior valore informativo se avesse compreso i valori relativi all'organico, che risulta composta da 18 dirigenti, 182 dipendenti delle aree funzionali e, attualmente, 38 esperti di cooperazione allo sviluppo, categoria ad esaurimento.

47. Con riferimento ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa (22 risorse inserite presso la sede centrale dell'Agenzia), il Collegio, anche durante recenti visite di verifica e vigilanza aveva sottolineato che il rinnovo di numerosi co.co.co fino al 30 giugno 2019, sia pur effettuato nelle more dell'effettuazione delle procedure di stabilizzazione, comporta una spesa che, con la stabilizzazione, sarebbe notevolmente inferiore e mantiene una precarizzazione del personale, non funzionale al buon andamento dell'Agenzia.

48. Il Collegio, durante le visite periodiche, ha anche rilevato la necessità di avviare in tempi brevi le procedure per il reclutamento di funzionari e dirigenti, le cui assunzioni sono state già autorizzate dalle amministrazioni competenti.

49. Fra la voce 10 "Ammortamenti e svalutazioni", si segnala la sottovoce "c", relativa all'accantonamento di euro 411.680, in relazione ad alcune iniziative di cooperazione allo sviluppo in gestione ad ambasciate, in territori privi di sede AICS, di cui si è detto in precedenza.

Proventi finanziari / Oneri finanziari

50. La voce comprende esclusivamente gli interessi attivi da depositi bancari presso sedi estere, per un importo di euro 19.200.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

51. Non risultano effettuate rettifiche di valore di attività finanziarie.

Proventi e oneri straordinari

52. Anche quest'anno, come già avvenuto l'anno precedente, è emerso che la sommatoria algebrica del saldo iniziale dei conti correnti in capo alle sedi estere AICS con quello delle entrate e delle uscite registrate nell'applicazione di contabilità finanziaria, non coincide con il saldo esposto nel documento bancario dell'estratto conto. Il dettaglio delle discordanze è esplicitato di seguito, fra proventi

straordinari (valori conti correnti superiori a quelli della contabilità) ed oneri straordinari (valori dei conti correnti inferiori a quelli della contabilità).

Proventi straordinari

53. La voce dei proventi straordinari, complessivamente pari ad euro 9.349.423, comprende insussistenze attive diverse per euro 4.526.233, sopravvenienze attive di disponibilità liquida per euro 4.165.409 e sopravvenienze attive diverse per euro 657.781.

54. La voce “insussistenze attive diverse” registra l’esito di una valutazione complessiva dell’attività, relativa ai “crediti di fondi perenti” (euro 10.210.375 al 31/12/2016) ed alla contropartita “debiti per fondi perenti” (euro 14.736.608 nel 2016), all’esito della quale i crediti risultano non realizzabili ed i fondi del passivo non dovuti. La differenza (euro 4.526.233) è stata quindi inserite tra le insussistenze attive diverse.

55. La voce “sopravvenienze attive” riguarda saldi di conti correnti, riscontrati nell’estratto conto bancario, che presentano un valore più alto rispetto a quello desunto dalle registrazioni contabili effettuate nel sistema. Tale voce, nel 2017, risulta pari ad 4.165.409 ed è connessa alla speculare circostanza, descritta di seguito, connessa all’individuazione, nei conti bancari, di valori inferiori a quelli che contabilmente avrebbero dovuto essere presenti.

56. La voce “sopravvenienze attive diverse”, come specificato in relazione, riguarda gli incassi registrati nel servizio di cassa Poste Italiane che si riferiscono a restituzioni per eccedenze di fondi per interventi conclusi, per euro 657.781.

Proventi straordinari

57. La voce presenta l’unica sottovoce “sopravvenienze passive diverse”, che presenta un valore di euro 15.931.017. L’importo riguarda saldi di conti correnti, riscontrati nell’estratto conto bancario, che presentano un valore inferiore rispetto a quello desunto dalle registrazioni contabili effettuate nel sistema.

58. Il risultato complessivo della gestione straordinaria 2017, con riferimento ai conti correnti, è pari a è quantificabile in euro 11.765.608, che l’AICS ha segnalato essere aggiuntivo rispetto all’analogo valore registrato nel 2016, quando era imputato al conto economico per euro 2.599.522.

	2017	2016
Sopravvenienze passive	€ 15.931.017,00	€ 4.970.720,00
Insussistenze attive	€ 4.165.409,00	€ 2.371.198,00
Variazione netta	11.765.608,00 €	2.599.522,00 €

59. Nei commenti alle voci di bilancio si legge che al fine di porre un definitivo rimedio alla situazione sono previsti l’avvio di controlli amministrativi in loco dei principali conti correnti bancari delle sedi estere con valori di disallineamento più rilevanti e la predisposizione di una situazione infra-annuale al 30 giugno 2018.

60. Il Collegio ritiene che le divergenze contabili e, in particolare, l’esistenza di saldi di conti correnti inferiori ai valori della contabilità, debbano essere definite nel più breve tempo possibile, al fine di salvaguardare il corretto utilizzo dei fondi pubblici assegnati all’Agenzia. Tale operazione di verifica e controllo dovrà avvenire a tappeto, non potendo essere limitata solo ai principali conti correnti delle sedi con disallineamenti più rilevanti.

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

61. Alla documentazione di bilancio risulta allegato il conto consuntivo in termini di cassa, comprendente anche l'articolazione seconda la struttura in missione e programmi richiamata dal DPCM adottato ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 91, corredato da una nota illustrativa.

RAPPORTO SUI RISULTATI REDATTO IN CONFORMITÀ ALLE LINEE GUIDA GENERALI DEFINITE DAL DPCM 18 SETTEMBRE 2012

62. Il Collegio rileva alcune incongruenze relative all'obiettivo operativo n. 4, "erogazione sugli stanziamenti per interventi" (si fa riferimento ad una tabella mancante), all'obiettivo operativo n. 14 (non è chiara la percentuale di avanzamento).

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

63. Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2017 ha verificato che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Agenzia si sia svolta in conformità alla normativa vigente, esaminando le deliberazioni del Comitato direttivo e partecipando con almeno un suo componente a gran parte delle riunioni.

64. Inoltre, il Collegio riferisce che, nella documentazione di bilancio:

- a) è stata allegata alla Relazione sulla gestione l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2017, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2017, rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti);
- b) si dà atto degli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;
- c) non si riferisce sulla comunicazione annuale attraverso la Piattaforma PCC, da effettuarsi entro il 30 aprile di ciascun anno, relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31 dicembre 31/12/2017, ai sensi dell'art. 7, comma 4 bis, del D.L. 35/2013;
- d) sono presenti informazioni specifiche sul rispetto dei provvedimenti di contenimento della spesa previste dalla vigente normativa.

65. Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali sono state tempestivamente segnalate osservazioni in merito alla tenuta della contabilità. A tal riguardo, come da ultimo anche segnalato nelle visite di verifica e vigilanza del 18 maggio e del 19 luglio 2018, il Collegio attira l'attenzione sull'esigenza della tenuta della contabilità in regola con la normativa vigente ed auspica un rapido completamento dei programmi intrapresi, proprio al fine di consentire una tenuta della contabilità economico-patrimoniale in conforme alle disposizioni vigenti.

CONCLUSIONI

66. Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, ritiene che i documenti esaminati, ad eccezione di quanto rilevato ai paragrafi 7, 28, 52, 55, 57 e 65 riportino, sotto gli aspetti sostanziali e rilevanti, i risultati economici e patrimoniali della gestione.

67. Accertato l'equilibrio del bilancio, il Collegio, fatte salve le osservazioni formulate ai paragrafi 12, 13 e 14, relativamente agli scostamenti dal budget rivisto 2017, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio 2017.

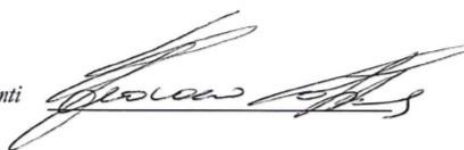
68. Copia della presente relazione sarà trasmessa al Direttore vicario dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo ed al Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, a cura del Presidente.

Roma,

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente

*Dott. Giovanni COPPOLA,
Presidente di sezione, Corte dei conti*



Membro effettivo

*Dott. Pier Paolo ITALIA,
Ispettore Generale capo del
Dipartimento della Ragioneria
Generale dello Stato*



Membro effettivo

*Dott. Gerardo BELLANTONE,
dirigente di seconda fascia del
Ministero degli affari esteri e
della cooperazione internazionale*

